



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO  
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 6070  
ID. 398 - 685

Roccafluvione, li 15 luglio 2020

**OGGETTO:** Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2020 con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123

**Ordinanza Sindacale n. 62 del 15 luglio 2020**

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_  
 **Revoca delle precedenti Ordinanze n. 12 del 21/01/2017 prot. n. 457, n. 17 del 28/01/2017 prot. 662, n. 197 del 18/07/2017 prot. 5878, n. 293 del 17/10/2017 prot. 8361**

**IL SINDACO**

**Premesso:** - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

**Dato atto:**

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

**Considerato:**

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

**Considerato:**

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

**Dato atto:**

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

- n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;
- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;
- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;
- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;
- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;
- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;
- **Vista** la nota del Sig. Giuliani Luigi, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Collemoro n. 14, acclarata al protocollo comunale n. 8429 del 06/10/2016, progressivo n. 398, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 34 Particella n. 120 - 330, a seguito degli eventi sismici;
- **Vista** la successiva nota del Sig. Giuliani Luigi, acclarata al protocollo comunale n. 10409 del 18/11/2016, progressivo n. 694, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 34 Particella n. 400 sub. 4, a seguito degli eventi sismici;
- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

#### **Tenuto conto altresì:**

- dell' Ordinanza del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;
- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 009 del 12/01/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 323 del 14/01/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

#### **- SCHEDA FAST n. 008 -**

con il seguente Esito FAST finale:

1. -  Edificio AGIBILE;
2. -  Edificio NON UTILIZZABILE;
3. -  Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. -  Sopralluogo NON eseguito per: \_\_\_\_\_;

#### **- SCHEDA FAST n. 009 -**

con il seguente Esito FAST finale:

1. -  Edificio AGIBILE;
2. -  Edificio NON UTILIZZABILE;
3. -  Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. -  Sopralluogo NON eseguito per: \_\_\_\_\_;

- **Vista** l'Ordinanza n. 12 del 21/01/2017 prot. 457;

- **Vista** l'Ordinanza n. 17 del 28/01/2017 prot. 662;

- **Vista** la nota inviata dai Sig.ri Giuliani Catia e Giuliani Luigi in data 08/03/2017 ed acclarata al prot. 2066 di richiesta ripetizione di sopralluogo sull'immobile in oggetto;

- **Vista** la richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di un nuovo sopralluogo trasmessa all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, prot. 2694 del 04 aprile 2017;

- **Visto** il parere favorevole alla ripetizione del sopralluogo a firma dell'Ing. Francesca Claretti, Dirigente P.F. Attività Tecniche per la ricostruzione Aree di Macerata e Ancona, pervenuto a questo Comune in data 05/10/2017 ed acclarato al prot. 8035 del 05/10/2017;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 16/10/2017 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 8316 del 16/10/2017, con il seguente Giudizio Agibilità:

**SCHEDA AeDES n. 003 – Aggr. 40800 ed. 001;**

A- [ ] Agibile;

B- [ ] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

**C- [X] Parzialmente agibile;**

scheda AeDES: Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [ ] Da rivedere;

scheda AeDES: Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [ ] Inagibile;

scheda AeDES: Edificio INAGIBILE;

F- [ ] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Esito C: Inagibilità al n° civico 14 (parte non ristrutturata)";

**- Tenuto conto**

- che il Sindaco, con propria ordinanza n. 197 del 28/01/2017, acclarata al protocollo comunale al n. 662, disponeva ai proprietari:

"(...)

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

**ORDINA**

altresì, a conferma delle precedenti Ordinanze n. 12 del 21/01/2017 prot. 457 e n. 17 del 28/01/2017 prot. 662, lo sgombero degli immobili sopra descritti, siti in Str. Collemoro n. 14, Fg. 34 Mapp.le 330, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza. (...)"

**- Tenuto conto altresì**

- che il Sindaco, con propria ordinanza n. 293 del 17/10/2017, acclarata al protocollo comunale al n. 8361, dichiarava:

"(...)

PARZIALMENTE AGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione Str. Collemoro n. 15, distino al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 34 Mapp.le 120 come meglio identificata nel modello GP1 soprarchiamato

**ORDINA**

*Ai proprietari*

- Giuliani Catia nata ad Ascoli Piceno (AP) il 01/06/1980 residente a Roccafluvione in Str. Collemoro n. 13 (c.f. GLNCTA80H41A462S);

- Giuliani Luigi nato a Roccafluvione il 11/05/1951 residente a Roccafluvione (AP) in Str. Collemoro n. 15 (c.f. GLNLGU51E11H390K);

- Giuliani Sergio nato a Roccafluvione il 04/11/1954 residente a Roccafluvione (AP) in Str. Collemoro n. 18 (c.f. GLNSRG54R04H390G);

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante le porzioni di edificio sopradescritte, come da Modelli GE1 e GP1 sopra richiamati ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

**ORDINA**

lo sgombero dell'immobile sito in Str. Collemoro n. 15 per la porzione sopradescritta, ed il divieto di accesso e di utilizzo ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza. (...)"

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 2698 del 21/03/2018;

- **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione dei documenti di fine lavori e raggiunta agibilità per la pratica di riparazione / ricostruzione n. 97/SC/2018 del 02/11/2018 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Geom. Arduino Manni, acclarata al prot. 2140 del 11/03/2019;

- **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 2124 del 11/03/2019, il direttore dei lavori Geom. Palombi Valentino dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 02/03/2019 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)**"

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 1456 del 20/02/2019;

- **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione dei documenti di fine lavori e raggiunta agibilità per la pratica di riparazione / ricostruzione n. 6/SC/2019 del 20/02/2019 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Geom. Arduino Manni, acclarata al prot. 6036 del 14/07/2020;

- **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 6035 del 14/07/2020, il direttore dei lavori Geom. Palombi Valentino dichiarava, tra le altre, "(...) **che i lavori sono stati ultimati in data 06/06/2020 (...)**" ed asseverava "(...) **che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)**"

- **Richiamata** l'Ordinanza n. 31 del 10/04/2019 assunta al prot. 3169;

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia"

-**Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

**DICHIARA**

**AGIBILE** l'immobile sito in Roccafluvione Fraz. Collemoro nn. 14 - 15, distinto al catasto Fabbricati ai Mapp.le 330 e 120 del Foglio 34 di questo comune

**ORDINA**

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze n. 12 del 21/01/2017 prot. n. 457, n. 17 del 28/01/2017 prot. 662, n. 197 del 18/07/2017 prot. 5878, n. 293 del 17/10/2017 prot. 8361** riferite alla "Parziale inagibilità" dell'immobile ad uso abitativo siti in Roccafluvione Fraz. Collemoro nn. 14 - 15, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 34 Mapp.le 120 e conseguentemente di **revocarne lo sgombero**;

**DISPONE**

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

**1) Ai proprietari**

- **Giuliani Catia** nata ad Ascoli Piceno (AP) il 01/06/1980 residente a Roccafluvione in Str. Collemoro n. 13;

- **Giuliani Luigi** nato a Roccafluvione il 11/05/1951 residente a Roccafluvione (AP) in Str. Collemoro n. 15;

- **Giuliani Sergio** nato a Roccafluvione il 04/11/1954 residente a Roccafluvione (AP) in Str. Collemoro n. 18;

**2) Per quanto di competenza:**

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: [dannisisma-2016@beniculturali.it](mailto:dannisisma-2016@beniculturali.it)) - (pec: [sr-mar.uccr@beniculturali.it](mailto:sr-mar.uccr@beniculturali.it)) [  -SI;  -NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it))

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016  
(e-mail: [regione.marche.protciv@emarche.it](mailto:regione.marche.protciv@emarche.it))

**3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:**

-All'ufficio di Polizia Municipale  
(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;  
(pec: [tap26525@pec.carabinieri.it](mailto:tap26525@pec.carabinieri.it))

**4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:**

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.  
U.C.O Risorse Energetiche;  
(pec: [ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it))

**5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.**

- Al Servizio Segreteria ([ragioneria@comune.roccafluvione.ap.it](mailto:ragioneria@comune.roccafluvione.ap.it))

**CON L'AVVERTIMENTO**

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

**INFORMA**

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO  
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:  
-SI -NO  
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202  
E-mail: [segreteria@comune.roccafluvione.ap.it](mailto:segreteria@comune.roccafluvione.ap.it) E-mail certificata: [comune.roccafluvione@emarche.it](mailto:comune.roccafluvione@emarche.it)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. ....  
mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....  
il Messo Comunale ..... addì .....  
il Ricevente ..... (firma per accettazione)

\* \* \* \* \*

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. ....  
mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....  
il Messo Comunale ..... addì .....  
il Ricevente ..... (firma per accettazione)

\* \* \* \* \*

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig. ....  
mediante consegna fatta a mani di: ..... nella sua qualità di .....  
il Messo Comunale ..... addì .....  
il Ricevente ..... (firma per accettazione)

